



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE
COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

Roma, data del protocollo

OGGETTO: **Albania**. Accordo, mediante Scambio di Note, **emendativo** dell'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Consiglio dei Ministri della repubblica di Albania sul reciproco riconoscimento delle patenti di guida ai fini della conversione, firmato il 17 marzo 2021, contenente gli aggiornamenti introdotti nel mese di marzo 2022.

ALLE PREFETTURE – UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO
LORO SEDI

AI COMMISSARIATI DEL GOVERNO PER LE
PROVINCE AUTONOME TRENTO- BOLZANO

ALLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA DELLA VALLE D'AOSTA
AOSTA

AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA
MOBILITA' SOSTENIBILI
Dipartimento per la mobilità sostenibile ROMA

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento per l'Amministrazione Penitenziaria ROMA

AL DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
ROMA

AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
ROMA

AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
ROMA

e, per conoscenza:

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA
PUBBLICA SICUREZZA ROMA

Per opportuna conoscenza e documentazione si trasmette la nota n. 0009240 datata 22 marzo 2022, pervenuta dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili,



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE
COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

Direzione Generale per la Motorizzazione inerente l'oggetto. Si evidenzia che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha reso noto che l'Accordo di cui trattasi **è in vigore dal 1° aprile 2022.**

Le Prefetture – Uffici Territoriali del Governo sono pregate di voler estendere il contenuto della presente ai Corpi e Servizi di Polizia Locale.

Questa Direzione Centrale provvederà per i rispettivi Compartimenti di Specialità e per gli altri uffici della Polizia di Stato.

pl 

IL DIRETTORE CENTRALE
Stradiotto





Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE

DIREZIONE GENERALE PER LA MOTORIZZAZIONE, PER I SERVIZI AI CITTADINI E ALLE
IMPRESE IN MATERIA DI TRASPORTI E NAVIGAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

Classifica 23.18.01

A Direzioni Generali Territoriali
Loro sedi

Uffici Motorizzazione Civile
Loro sedi

Regione siciliana
Assessorato turismo comunicazione e trasporti
Servizio comunicazioni e trasporti
Dipartimento trasporti e comunicazioni
dipartimento.infrastrutture@regione.sicilia.it

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Mobilità trasporti e telecomunicazioni
Motorizzazione civile
regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it

Provincia autonoma di Bolzano
Dipartimento Infrastrutture e mobilità
Ufficio Motorizzazione
kraftfahrzeugamt.motorizzazione@pec.prov.bz.it
fuehrerscheine.patenti@pec.prov.bz.it

Provincia autonoma di Trento
Motorizzazione civile
motorizzazione.civile@pec.provincia.tn.it

Regione Valle d'Aosta - Ufficio Motorizzazione
trasporti@pec.regione.vda.it

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
D.G. per l'Unione Europea
Unità per l'Adriatico e i Balcani
dgue.segreteria@cert.esteri.it

Ministero dell' Interno
Direzione Centrale- Polizia Stradale – ROMA
polstrada.servizio@interno.it

Ministero dell' Interno
Direzione Centrale Anticrimine- Servizio Polizia
Scientifica - ROMA
dipps.serviziopoliziascientifica.rm@poliziadistato.it

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
carabinieri@carabinieri.it



Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direz. Centr. Pol. Str., Ferr., Comunic. e Rep. Spec. P.d.S.

Prot.: 300/STRAD/2/0000015134.E/2022 del 09/05/2022 m_it

Data: 09/05/2022 08:15:32



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE

DIREZIONE GENERALE PER LA MOTORIZZAZIONE, PER I SERVIZI AI CITTADINI E ALLE
IMPRESE IN MATERIA DI TRASPORTI E NAVIGAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

Comando Generale della Guardia di Finanza
rm0013990345@gdf.it

E p.c. Gabinetto del Ministro delle Infrastrutture e della
Mobilità Sostenibili - Ufficio Affari Internazionali
aff.internazionali@mit.gov.it

Unione Provincie d'Italia- ROMA
segreteria@upinet.it

A.N.C.I. -ROMA
anci@anci.it

Divisione 6 - SEDE
mot6@mit.gov.it

C.E.D. - SEDE
mot7@mit.gov.it

U.R.P – SEDE
urp@mit.gov.it

A.N.I.T.A.
Associazione Nazionale Imprese Trasporti
Automobilistici - ROMA
anita@anita.it

Confartigianato trasporti
Associazione Nazionale Autotrasporto
confartigianato@confartigianato.it

CONFARCA
confarca@confarca.it

UNASCA
unasca@unasca.it

Allegati vari

Oggetto: **Albania**. Accordo, mediante Scambio di Note, **emendativo** dell'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Consiglio dei Ministri della Repubblica di Albania sul reciproco riconoscimento delle patenti di guida ai fini della conversione, firmato il 17 marzo 2021.

Con la Circolare prot. 25025 del 03.08.2021, il cui contenuto si richiama, questa Direzione ha trasmesso il nuovo Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Consiglio dei Ministri della Repubblica di Albania sul reciproco riconoscimento delle patenti di guida ai fini della conversione, firmato il 17 marzo 2021,



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE

DIREZIONE GENERALE PER LA MOTORIZZAZIONE, PER I SERVIZI AI CITTADINI E ALLE
IMPRESE IN MATERIA DI TRASPORTI E NAVIGAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

completo dei relativi allegati, comunicando l'entrata in vigore dello stesso e tutte le indicazioni per la sua applicazione.

In detta Circolare è stato anche preannunciato, che sarebbero state fornite ulteriori istruzioni a seguito della definizione dell'iter per l'aggiornamento dell'Accordo stesso, ritenuto necessario per l'applicazione della parte dell'articolo 8 riguardante lo scambio d'informazioni -tra competenti autorità centrali- sulle singole patenti da convertire, nel caso *sorgano dubbi* circa la validità, l'autenticità ed i dati delle stesse.

Con la presente si comunica che:

- si è concluso il predetto iter di aggiornamento
- il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha reso noto che l'Accordo, mediante Scambio di Note, emendativo dell'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Consiglio dei Ministri della Repubblica di Albania sul reciproco riconoscimento delle patenti di guida ai fini della conversione, firmato il 17 marzo 2021, **entrerà in vigore il 1° aprile 2022.**

Pertanto si allegano:

- il testo del suddetto Accordo emendativo, ossia la Nota Verbale n. 915,
- l'allegato recante la "*Disciplina del trasferimento di dati personali tra le Autorità competenti di cui all'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Consiglio dei Ministri della Repubblica Albanese in materia di reciproco riconoscimento delle patenti di guida ai fini della conversione firmato a Tirana il 17 marzo 2021 e successive modifiche*".

Si evidenzia, che con l'aggiornamento di cui trattasi, oltre al nuovo allegato, sono stati introdotti i paragrafi 2 e 3 all'originario articolo 11 del Accordo firmato il 17 marzo 2021.

Conseguentemente alle modifiche, si trasmettono anche le versioni aggiornate al marzo 2022:

- dell'*informativa sul trattamento dei dati personali per l'applicazione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Consiglio dei Ministri della Repubblica di Albania sul reciproco riconoscimento delle patenti di guida ai fini della conversione, firmato il 17 marzo 2021 e successivo Accordo emendativo, mediante Scambio di Note, in vigore a partire dal 1° aprile 2022, (di seguito **informativa**)*
- dell'*autorizzazione al trattamento dei dati personali*, comprensiva della presa visione dell'*informativa* suddetta, che dovrà essere sottoscritta dal titolare della patente albanese da convertire (di seguito **autorizzazione**)

Tali nuove versioni potranno essere utilizzate dal 1° aprile 2022 in sostituzione di quelle inviate con la Circolare prot. 25025 del 03.08.2021.

Per quanto attiene alle procedure di competenza degli Uffici della Motorizzazione (UMC), si fa presente che, dalla predetta data del 1° aprile 2022, potranno essere effettuati gli scambi d'informazioni come previsto dal citato articolo 8, ove *sorgano dubbi circa la validità, l'autenticità della patente ed i dati in essa riportati.* Ciò sarà possibile sia per le nuove richieste di conversione di patente albanese, sia per le



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE

DIREZIONE GENERALE PER LA MOTORIZZAZIONE, PER I SERVIZI AI CITTADINI E ALLE
IMPRESE IN MATERIA DI TRASPORTI E NAVIGAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

eventuali richieste acquisite precedentemente alla data 1° aprile 2022 e rimaste sospese, così come previsto dal *paragrafo 2* della citata Circolare del 03.08.2021, in quanto sono sorti *dubbi* tali da non permettere la definizione della conversione con la sola acquisizione della traduzione della patente da convertire.

Codesti UMC –in caso di *dubbi*- potranno quindi richiedere (con posta elettronica ed in lingua italiana) alle autorità albanesi la prevista *Attestazione*, ai sensi del citato art. 8.

Detti UMC dovranno sempre allegare alla mail di richiesta, l'*autorizzazione* -che comprende anche la dichiarazione di presa visione dell'informativa- firmata dal titolare della patente di guida albanese da convertire, nel rispetto di quanto previsto dal nuovo paragrafo 3 dell'articolo 11.

L'autorità centrale albanese fornirà risposta direttamente all'UMC richiedente, avvalendosi del modello di *Attestazione* allegato all'Accordo (denominato *Modello 1*) già trasmesso tra gli allegati della citata Circolare prot. 25025 del 03.08.2022. Nel predetto *Modello 1* è anche indicato l'indirizzo di posta elettronica dell'autorità centrale albanese a cui inviare le richieste d'informazioni e da cui verrà fornito il riscontro.

Solo per completezza d'informazione si segnala che l'*Attestazione*, denominata *Modello 2* (presente tra gli allegati della Circolare prot. 25025 del 03.08.2021), non riguarda lo svolgimento delle procedure di competenza degli UMC. Detto *Modello 2* sarà infatti utilizzato dalla scrivente Direzione per dare riscontro alle autorità albanesi, circa patenti di guida italiane di cui è richiesta la conversione in Albania per cui siano sorti particolari *dubbi*.

L'*informativa* e l'*autorizzazione*, sopra definite, sono pubblicate sul sito istituzionale unitamente alla presente circolare.

ing. Pasquale D'Anzi



Digitally signed by D'ANZI PASQUALE
C=IT
O=MINISTERO INFRASTRUTTURE E
TRASPORTI-DIP.TRASPORTI

Allegato

**Disciplina del trasferimento di dati personali tra le Autorità competenti
di cui all'Accordo
tra il Governo della Repubblica italiana ed
il Consiglio dei Ministri della Repubblica Albanese
in materia di reciproco riconoscimento delle patenti di guida ai fini della conversione
firmato a Tirana il 17 marzo 2021 e successive modifiche**

Considerati l'art. 46 (2) (a) del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e con riferimento agli articoli 8 e 9 e al Capo II, "Trattamento dei dati personali" della Legge n.9887, del 10.3.2008 "Sulla protezione dei dati personali", modificato.

Ciascuna "Autorità competente" di una Parte (in seguito Autorità), di cui alle premesse dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Consiglio dei Ministri della Repubblica Albanese in materia di reciproco riconoscimento delle patenti di guida ai fini della conversione, firmato a Tirana il 17 marzo 2021, e successive modifiche (in seguito Accordo), applicherà le garanzie specificate nelle clausole del presente allegato per il trasferimento di dati personali ad un'Autorità competente dell'altra Parte.

Tali garanzie sono vincolanti per le Parti e prevalgono su eventuali obblighi confliggenti esistenti nei rispettivi ordinamenti.

I. Definizioni

Ai fini delle presenti clausole s'intende per:

- (a) **"dati personali"**: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("Interessato") ai sensi dell'Accordo. Si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come un nome, un numero d'identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo in rete o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;
- (b) **"dati particolari"**: dati personali che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, dati genetici o biometrici intesi ad identificare in modo univoco una persona fisica, nonché dati relativi alla salute, alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona;
- (c) **"dati penali"**: dati personali relativi a condanne penali e reati o connesse misure di sicurezza;
- (e) **"dati comuni"**: dati personali che non sono particolari oppure penali;
- (f) **"trattamento"**: qualsiasi operazione o insieme di operazioni compiuti su dati personali, con o senza l'ausilio di processi automatizzati, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;
- (g) **"trasferimento"**: invio di dati personali da un'Autorità di una Parte ad un'Autorità dell'altra Parte;

- (h) **"comunicazione ulteriore"**: invio di dati personali da un'Autorità ricevente a un terzo dello stesso paese;
- (i) **"trasferimento ulteriore"**: invio di dati personali da un'Autorità ricevente a un terzo in un paese diverso dalle Parti;
- (j) **"violazione di dati personali"**: violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- (k) **"requisiti di legge applicabili"**: il quadro normativo vigente applicabile a ciascuna Istituzione, ivi compresa la normativa sulla protezione dei dati personali;
- (l) **"segreto d'ufficio"**: il generale obbligo di legge, vigente per entrambe le Istituzioni, di non divulgare informazioni non pubbliche ricevute in ragione dell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;
- (m) **"diritti degli Interessati"**:
 - i. **"diritto a ricevere informazioni"**: il diritto di un Interessato a ricevere informazioni sul trattamento di dati personali che lo riguardano in forma concisa, trasparente, intelligibile e facilmente accessibile;
 - ii. **"diritto di accesso"**: il diritto di un Interessato di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle caratteristiche del trattamento in corso;
 - iii. **"diritto di rettifica"**: diritto di un Interessato di ottenere la rettifica o l'integrazione dei dati personali inesatti che lo riguardano, senza ingiustificato ritardo;
 - iv. **"diritto di cancellazione"**: il diritto di un Interessato di ottenere la cancellazione dei propri dati personali quando i dati sono stati raccolti o trattati illecitamente rispetto alle presenti clausole ed ai requisiti di legge applicabili;
 - v. **"diritto di opposizione"**: il diritto di un Interessato di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano, fatti salvi i casi in cui esistano motivi legittimi cogenti per il trattamento che prevalgono sugli interessi avanzati dall'Interessato, tra cui l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
 - vi. **"diritto di limitazione del trattamento"**: diritto di un Interessato alla limitazione del trattamento dei propri dati personali quando questi siano inesatti, il trattamento sia illecito, un'Istituzione non necessita più i dati personali rispetto alle finalità per le quali furono raccolti oppure l'Interessato sia in attesa della valutazione di una sua richiesta di opposizione;
 - viii. **"diritto di non essere sottoposto a decisioni automatizzate"**: il diritto di un Interessato a non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

Non rientrando tra le finalità dell'Accordo, è vietato lo scambio di **"dati penali"**, nonché la **"profilazione"** degli interessati, intesa come qualsiasi trattamento automatizzato di dati personali mirante a valutare determinati aspetti personali dei richiedenti la conversione della patente.

Per le finalità dell'Accordo è, altresì, escluso il ricorso a procedure automatizzate.

II. Ambito di applicazione

Le presenti clausole si applicano ai titolari di patenti di guida, di cui all'articolo 1 dell'Accordo, che chiedono la conversione della patente rilasciata da una Parte in una patente rilasciata dall'altra Parte. Prima del rilascio di quest'ultima patente, gli interessati possono revocare in qualsiasi momento il consenso al trattamento dei propri dati personali, con conseguente annullamento della procedura di conversione.

Per l'accertamento del diritto e l'erogazione del servizio saranno trattati i seguenti dati personali degli interessati:

1. dati comuni: dati anagrafici (nome e cognome, nazionalità, luogo e data di nascita, residenza/domicilio), dati di contatto (telefono, e-mail), dati relativi alla patente di guida posseduta di cui si chiede la conversione – di seguito patente di guida - (numero, data di conseguimento, di rilascio e di scadenza con riferimento a ciascuna categoria, eventuale presenza di ostativi), modalità di conseguimento della patente di guida (esami o conversione di patente rilasciata da altro Stato con individuazione di tale Stato), eventuali ulteriori dati necessari alla conversione della patente di guida qualora questa presenti anomalie relative alla validità, all'autenticità ed ai dati in essa riportati.
2. dati particolari: eventuali prescrizioni relativi alla patente di guida, anche formalizzati sotto forma di codici, connesse all'accertamento dei requisiti di idoneità psico-fisica alla guida.

III. Garanzie per la protezione dei dati personali

1. Limitazione delle finalità

I dati personali saranno trasferiti tra le Autorità al solo fine di perseguire le finalità indicate al paragrafo II. Le Autorità non effettueranno comunicazioni o trasferimenti ulteriori di dati personali per finalità diverse da quelle sopra indicate, avendo cura di acquisire garanzie appropriate affinché i trattamenti successivi siano limitati a tali finalità, tenuto conto di quanto indicato al punto III.6.

2. Proporzionalità e qualità dei dati

L'Autorità trasferente invierà esclusivamente dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trasferiti e successivamente trattati. Il trasferimento dei dati particolari è ammesso solo se risulta strettamente indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Accordo.

L'Autorità trasferente assicurerà che, per quanto di sua conoscenza, i dati personali che trasferisce sono esatti e, se necessario, aggiornati. Qualora un'Autorità venga a conoscenza del fatto che i dati personali che ha trasferito a un'altra Autorità sono inesatti, ne informerà l'Istituzione ricevente, che provvederà alle correzioni del caso.

3. Trasparenza

Ai sensi dell'art. 11 dell'Accordo, ciascuna Autorità fornirà agli interessati un'apposita informativa sulle misure che saranno adottate nel proprio ordinamento per garantire la conformità del trattamento dei dati personali alle clausole del presente allegato, con particolare riferimento a:

- (a) identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e, ove presente, del Responsabile della protezione dei dati;
- (b) finalità, base giuridica e modalità del trattamento dei dati personali, ivi compreso il loro periodo di conservazione;
- (c) i destinatari ai quali i suddetti dati possono essere inviati come comunicazione o trasferimento ulteriore, avendo cura di precisare le garanzie previste e le ragioni dell'invio;
- (d) i diritti degli Interessati ai sensi delle presenti clausole e dei requisiti di legge applicabili, ivi incluse le modalità di esercizio di tali diritti;
- (e) le informazioni su eventuali ritardi o restrizioni applicabili con riguardo all'esercizio di tali diritti;
- (f) i contatti per sollevare una controversia o far valere una pretesa

Ciascuna Autorità diffonderà la suddetta informativa sul proprio sito, unitamente all'Accordo. Una copia dell'informativa sarà altresì inserita nelle comunicazioni individuali agli Interessati, così come un rinvio al predetto sito.

4. **Sicurezza e riservatezza**

Ciascuna Autorità metterà in atto misure tecniche e organizzative adeguate per proteggere i dati ricevuti da accessi accidentali o illegali, distruzione, perdita, alterazione o divulgazione non autorizzata. Le suddette misure includeranno adeguate misure amministrative, tecniche e fisiche di sicurezza. Queste misure dovranno comprendere la classificazione dei dati personali in comuni e particolari, la limitazione dei soggetti ammessi ad accedere ai predetti dati, l'archiviazione sicura degli stessi dati in funzione della loro tipologia e l'adozione di politiche volte ad assicurare che i dati personali siano mantenuti sicuri e riservati, anche ricorrendo a tecniche di pseudonimizzazione o di cifratura. Per la gestione dei dati particolari dovranno essere adottate le misure di sicurezza più rigorose, prevedendo, tra l'altro, accessi maggiormente selettivi e la formazione specialistica degli addetti.

Qualora un'Autorità ricevente venga a conoscenza di una violazione di dati personali, ne informerà entro 48 ore l'Autorità trasferente e adotterà misure ragionevoli e appropriate per porvi rimedio e minimizzarne i possibili effetti negativi per gli Interessati, ivi inclusa la comunicazione ai predetti, senza ingiustificato ritardo, dell'avvenuta violazione, qualora questa possa comportare un rischio elevato per i loro diritti e le loro libertà.

5. **Modalità per l'esercizio dei diritti**

Ciascuna Autorità adotterà misure appropriate affinché, su richiesta di un Interessato, possa:

- (1) confermare se tratta o meno dati personali che lo riguardano e, in caso affermativo, dare accesso a tali dati, nonché fornire informazioni sul loro trattamento, ivi incluse informazioni sulle finalità del trattamento, le categorie di dati considerate, l'origine ed i destinatari dei dati, il previsto periodo di conservazione e le possibilità di reclamo e ricorso;
- (2) identificare tutti i dati personali del richiedente che ha trasferito all'altra Autorità ai sensi delle presenti clausole;
- (3) fornire informazioni generali, anche sul proprio sito, in merito alle garanzie applicabili ai trasferimenti all'altra Autorità.

Ciascuna Autorità darà seguito in modo ragionevole e tempestivo a una richiesta di un Interessato riguardante la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento dei propri dati personali oppure l'esercizio del diritto a non essere sottoposto a decisioni automatizzate. I recapiti di posta ordinaria o elettronica per l'invio delle predette richieste dovranno essere indicati nell'informativa agli Interessati, di cui al punto III.3 sulla trasparenza. Un'Autorità può adottare misure appropriate, come addebitare un contributo spese ragionevole per coprire i costi amministrativi della richiesta o rifiutare di darvi seguito, se questa dovesse risultare manifestamente infondata o eccessiva.

I diritti degli Interessati possono essere limitati, in misura necessaria e proporzionata in una società democratica, per salvaguardare importanti obiettivi di interesse pubblico riconosciuti dalle Parti nello spirito di reciprocità proprio della cooperazione internazionale. Rientrano in questo ambito la tutela dei diritti e delle libertà altrui, la sicurezza nazionale, la difesa, la prevenzione, l'indagine, l'accertamento e il perseguimento di reati, nonché lo svolgimento di una funzione di controllo, ispezione o regolamentazione connessa, anche occasionalmente, alle attività esecutive e di vigilanza delle Autorità, operanti nell'esercizio dei pubblici poteri di cui sono investite. Le predette limitazioni, da disciplinare per legge, possono permanere solo finché persiste la ragione che le ha originate.

6. **Comunicazione e trasferimento ulteriore di dati personali**

6.1 *Comunicazione ulteriore di dati personali*

Un'Autorità ricevente potrà procedere alla comunicazione ulteriore di dati personali ad un terzo solo previa autorizzazione scritta dell'Autorità trasferente e purché il terzo fornisca le stesse garanzie previste dalle presenti clausole. Nella richiesta di autorizzazione scritta, l'Autorità ricevente dovrà fornire sufficienti informazioni sulla tipologia di dati che intende comunicare, sul terzo ricevente, nonché sulla base giuridica, le ragioni e le finalità della comunicazione.

Un'Autorità ricevente potrà procedere, in via eccezionale, alla comunicazione ulteriore di dati personali ad un terzo, senza la previa autorizzazione dell'Autorità trasferente, solo se risulti necessario per almeno uno dei seguenti motivi:

- tutela degli interessi vitali di un Interessato o di un'altra persona fisica;
- accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede amministrativa o giudiziaria;
- svolgimento di un'indagine o di un procedimento penale strettamente connessi alle attività per le quali i dati personali sono stati trasferiti.

Nei predetti casi, l'Autorità ricevente informerà previamente l'Autorità trasferente della comunicazione ulteriore fornendo elementi sui dati richiesti, l'organo richiedente e la pertinente base giuridica. Qualora la previa informazione configga con un obbligo di confidenzialità, come nel caso di indagini in corso, l'Autorità ricevente dovrà informare l'Autorità trasferente dell'avvenuta comunicazione ulteriore non appena possibile. Nei predetti casi, l'Autorità trasferente dovrà tenere nota delle notifiche in questione e comunicarle alla propria Autorità di controllo, di cui al punto III.8, su sua richiesta. L'Autorità ricevente si adopererà affinché sia contenuta la comunicazione ulteriore, senza previa autorizzazione, di dati personali ricevuti ai sensi delle presenti clausole, in particolare facendo valere tutte le esenzioni e le limitazioni applicabili.

6.2 *Trasferimento ulteriore di dati personali*

Un'Autorità ricevente potrà procedere al trasferimento ulteriore di dati personali ad un terzo unicamente previa autorizzazione scritta dell'Autorità trasferente e purché il terzo fornisca le stesse garanzie previste nelle predette clausole. Nella richiesta di autorizzazione scritta, l'Autorità ricevente dovrà fornire sufficienti informazioni sulla tipologia di dati che intende comunicare, sul terzo ricevente, nonché sulla base giuridica, le ragioni e le finalità del trasferimento ulteriore.

7. **Durata di conservazione dei dati**

Le Autorità conserveranno i dati personali per il tempo previsto dai requisiti di legge applicabili, i quali dovranno prevedere un arco temporale non superiore a quello necessario e proporzionato in una società democratica per le finalità per le quali i dati sono stati trattati.

8. **Tutela amministrativa e giudiziaria**

Se un Interessato ritiene che un'Autorità non abbia rispettato le garanzie previste nelle presenti clausole o che i suoi dati personali siano stati oggetto di trattamento illecito, egli ha il diritto di presentare un reclamo ad un'Autorità di controllo indipendente ed un ricorso dinanzi ad un'Autorità giudiziaria, in conformità ai requisiti di legge applicabili nella giurisdizione in cui è stata compiuta la presunta violazione¹. L'interessato ha, altresì, il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti.

¹ In Italia l'Autorità di controllo indipendente, ai sensi dell'art. 77 dell'RGPD (UE) 2016/679, è il Garante per la protezione dei dati personali, la cui attività è disciplinata dagli artt. 140-bis e successivi del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.). Sempre con riferimento all'Italia, l'Autorità giudiziaria competente, ai sensi dell'art. 79 dell'RGPD, è l'Autorità giudiziaria ordinaria, come previsto dall'art. 152 del citato Codice.

In Albania, l'Autorità di Controllo indipendente, ai sensi degli artt. 29-31 della Legge n. 9887, del 10.03.2008 "Sulla protezione dei dati personali", modificato, è il Commissario per il Diritto all'Informazione e la Protezione dei Dati Personali, la cui attività è disciplinata dal capo VIII della presente legge. Sempre, con riferimento all'Albania, l'Autorità Giudiziaria competente ai sensi dell'articolo 16, 40 della Legge, è l'autorità giudiziaria di primo grado che agisce secondo i termini e le procedure che regolano il processo amministrativo.

In caso di controversia o pretesa avanzati da un Interessato nei confronti dell'Autorità trasferente, dell'Autorità ricevente o di entrambe le Autorità con riguardo al trattamento dei dati personali dell'Interessato, le Autorità si daranno reciproca informazione di tali controversie o pretese e si adopereranno per risolvere la controversia o la pretesa in via amichevole in modo tempestivo.

Qualora un Interessato sollevi un rilievo e l'Autorità trasferente ritenga che l'Autorità ricevente non abbia agito compatibilmente con le garanzie previste nelle presenti clausole, l'Autorità trasferente sospenderà il trasferimento di dati personali all'Autorità ricevente fino a quando non riterrà che quest'ultima abbia risolto la problematica in modo soddisfacente. L'Autorità trasferente informerà sugli sviluppi della questione l'Interessato e la propria Autorità di controllo.

IV. Vigilanza

1. La vigilanza esterna sulla corretta applicazione delle presenti clausole è assicurata dalle Autorità di controllo indipendenti menzionate al punto III.8.
2. Ciascuna Autorità condurrà periodiche verifiche delle proprie politiche e procedure in attuazione delle presenti clausole e della loro efficacia. A fronte di una ragionevole istanza da parte di una Autorità, l'Autorità interpellata riesaminerà le proprie politiche e procedure di trattamento dei dati personali per accertare e confermare che le garanzie previste nelle presenti clausole siano state efficacemente attuate. Gli esiti del riesame saranno comunicati all'Autorità che ha chiesto il riesame.
3. Qualora un'Autorità ricevente non sia in grado, per qualunque motivo, di attuare efficacemente le garanzie previste nelle presenti clausole, ne informerà senza ritardo l'Autorità trasferente, nel qual caso questa sospenderà temporaneamente il trasferimento di dati personali all'Autorità ricevente fino a quando quest'ultima non confermerà di essere nuovamente in grado di agire compatibilmente con le predette garanzie. Al riguardo, l'Autorità ricevente e quella trasferente terranno informate le rispettive Autorità di controllo.
4. Qualora un'Autorità trasferente ritenga che un'Autorità ricevente non abbia agito in modo compatibile con le garanzie previste nelle presenti clausole, l'Autorità trasferente sospenderà il trasferimento di dati personali all'Autorità ricevente fino a quando non riterrà che quest'ultima abbia risolto la questione in modo soddisfacente. Al riguardo, l'Autorità trasferente terrà informata la propria Autorità di controllo.

V. Revisione e vigenza delle clausole

1. Le Parti possono consultarsi per rivedere i termini delle presenti clausole in caso di cambiamenti sostanziali nei requisiti di legge applicabili. Per la revisione delle clausole, si applica la disciplina di cui all'art.13, com. 2, dell'Accordo.
2. Tutti i dati personali già trasferiti ai sensi delle presenti clausole continueranno a essere trattati applicando le garanzie ivi previste, anche dopo la scadenza dell'Accordo oppure dopo la denuncia dello stesso effettuata ai sensi dell'art. 13.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

allegata alla Circolare avente come oggetto: “**Albania**. Accordo, mediante Scambio di Note, **emendativo** dell’*Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Consiglio dei Ministri della Repubblica di Albania sul reciproco riconoscimento delle patenti di guida ai fini della conversione*, firmato il 17 marzo 2021”.

Questa informativa è resa, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (di seguito GDPR) per l’applicazione **in Italia** dell’*Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Consiglio dei Ministri della Repubblica di Albania sul reciproco riconoscimento delle patenti di guida ai fini della conversione*, firmato il 17 marzo 2021 e successivo *Accordo emendativo, mediante Scambio di Note*, in vigore a partire dal 1° aprile 2022 (di seguito definito Accordo).

Questa informativa è resa dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (di seguito MIMS) – Dipartimento per i trasporti e la navigazione - Direzione Generale per la motorizzazione per i servizi ai cittadini e alle imprese in materia di trasporti e navigazione (di seguito DGMOT), in favore di titolari di patente di guida albanese che richiedano la conversione del titolo posseduto in patente di guida italiana, ai sensi dell’Accordo.

I dati personali raccolti sono trattati conformemente ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell’Interessato nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia.

1 - Definizioni

Per le finalità di cui all’Accordo, e nei limiti di cui alla circolare suindicata s’intende per:

dati personali: dati anagrafici (nome e cognome, nazionalità, luogo e data di nascita, residenza/domicilio, telefono, indirizzo email), numero della patente di guida posseduta;

dati particolari: eventuali prescrizioni sulla patente di guida, anche formalizzati sotto forma di codici, connesse all’accertamento dei requisiti di idoneità psico-fisica alla guida;

dati penali: dati personali relativi a condanne penali e reati o connesse misure di sicurezza;

dati comuni: dati personali che non sono particolari oppure penali;

trattamento: qualsiasi operazione o insieme di operazioni compiuti su dati personali, con o senza l’ausilio di processi automatizzati, come la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento o la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l’interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

trasferimento: invio di dati personali da un’Autorità di una Parte ad un’Autorità dell’altra Parte;

comunicazione ulteriore: invio di dati personali da un’Autorità ricevente a un terzo dello stesso Paese;

trasferimento ulteriore: invio di dati personali da un’Autorità ricevente a un terzo in un paese diverso dalle Parti

violazione di dati personali: violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l’accesso a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;

requisiti di legge applicabili: il quadro normativo vigente applicabile in Italia, ivi compresa la normativa sulla protezione dei dati personali;

segreto d'ufficio: il generale obbligo di legge, vigente per entrambe le Istituzioni, di non divulgare informazioni non pubbliche ricevute in ragione dell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;

Non rientrando tra le finalità dell'Accordo, è vietato lo scambio di "**dati penali**", nonché la "**profilazione**" degli interessati, intesa come qualsiasi trattamento automatizzato di dati personali mirante a valutare determinati aspetti personali dei richiedenti la conversione della patente.

Per le finalità dell'Accordo è, altresì, escluso il ricorso a **procedure automatizzate**.

Nei limiti di applicabilità di cui alla circolare suindicata sono vietati il **trasferimento**, la **comunicazione ulteriore** ed il **trasferimento ulteriore**, come sopra definiti.

2 - Finalità e base giuridica del trattamento

I dati forniti sono trattati per le sole **finalità** connesse all'espletamento delle procedure di conversione della patente di guida estera ed all'esecuzione dei relativi adempimenti di legge.

La **base giuridica** del trattamento è costituita da:

- obblighi di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, recante "Nuovo Codice della strada" e succ. mod. ed int., ed in particolare articoli 136, 225, co. 1, lett. c) e 226, commi da 10 a 13, e di cui all'*Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Consiglio dei Ministri della Repubblica di Albania sul reciproco riconoscimento delle patenti di guida ai fini della conversione*, firmato il 17 marzo 2021 e successivo *Accordo emendativo, mediante Scambio di Note*, in vigore a partire dal 1° aprile 2022, nei limiti di applicabilità di cui alla circolare suindicata
- interesse pubblico all'esatto adempimento delle procedure ivi previste, finalizzate alla sicurezza della circolazione stradale nei due Paesi;
- corretto adempimento degli obblighi che derivano all'Italia dalla sottoscrizione delle Convenzioni internazionali sulla circolazione stradale di Ginevra (1949) e di Vienna (1968), nonché dalla sua appartenenza all'Unione Europea;
- autorizzazione del richiedente la conversione, al trattamento dei dati personali.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità su esposte è obbligatorio limitatamente a quelli strettamente necessari per l'espletamento delle procedure di conversione della patente di guida estera, per l'esecuzione dei connessi adempimenti di legge, nonché per il soddisfacimento degli obblighi ed interessi di cui alla base giuridica. L'eventuale rifiuto del consenso al trattamento dei dati di cui al punto 1 comporta conseguentemente l'improcedibilità della richiesta di conversione della patente posseduta.

4 Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati avviene con modalità manuali, telematiche e informatiche; sono adottate misure di sicurezza atte ad evitare i rischi di accesso non autorizzato, di distruzione o perdita, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

5 Categorie di soggetti terzi a cui i dati possono essere comunicati

Il trattamento dei dati può essere operato da Società che svolgono per conto del MIMS servizi di natura tecnica ed organizzativa, nel rispetto della presente informativa. A tal fine i dati possono essere comunicati alle predette Società.

Tali soggetti tratteranno i dati in qualità di Responsabili esterni del trattamento per conto del MIMS.

6 Durata del trattamento e periodo di conservazione

I dati saranno trattati solo per il tempo necessario al conseguimento alle finalità di cui al punto 2 e saranno conservati nel rispetto e con le modalità di cui al citato articolo 226, commi da 10 a 13, del Codice della strada

7 Diritti dell'Interessato

All'Interessato sono riconosciuti i seguenti diritti:

- i. "diritto a ricevere informazioni": il diritto di un Interessato a ricevere informazioni sul trattamento di dati personali che lo riguardano in forma concisa, trasparente, intelligibile e facilmente accessibile;
- ii. "diritto di accesso": il diritto di un Interessato di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle caratteristiche del trattamento in corso;
- iii. "diritto di rettifica": diritto di un Interessato di ottenere la rettifica o l'integrazione dei dati personali inesatti che lo riguardano, senza ingiustificato ritardo;
- iv. "diritto di cancellazione": il diritto di un Interessato di ottenere la cancellazione dei propri dati personali quando i dati sono stati raccolti o trattati illecitamente rispetto alle presenti clausole ed ai requisiti di legge applicabili;
- v. "diritto di opposizione": il diritto di un Interessato di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano, fatti salvi i casi in cui esistano motivi legittimi cogenti per il trattamento che prevalgono sugli interessi avanzati dall'Interessato, tra cui l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- vi. "diritto di limitazione del trattamento": diritto di un Interessato alla limitazione del trattamento dei propri dati personali quando questi siano inesatti, il trattamento sia illecito, un'Istituzione non necessiti più i dati personali rispetto alle finalità per le quali furono raccolti oppure l'Interessato sia in attesa della valutazione di una sua richiesta di opposizione;
- viii. "diritto di non essere sottoposto a decisioni automatizzate": il diritto di un Interessato a non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

L'Interessato potrà inoltre revocare, in qualsiasi momento prima del rilascio della patente convertita, il consenso al trattamento dei dati.

L'Interessato, ha altresì la facoltà di proporre reclamo al Garante per la protezione dei Dati Personali, secondo le modalità indicate sul sito internet del Garante stesso, accessibile all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

8 Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD)

Il Titolare del trattamento dei dati personali è: Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS), Dipartimento per la mobilità sostenibile, DGMOT, via Caraci, 36 - 00157 Roma.

Indirizzi di posta elettronica del Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD) del MIMS :

e-mail: rpd@mit.gov.it

pec: rpd@pec.mit.gov.it

Copia della presente informativa è pubblicata unitamente alla circolare suindicata, sul sito istituzionale del MIMS.

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Io sottoscritto/a
(nome) (cognome)

nato il a (.....)
(sigla dello Stato)

dichiaro

di aver preso visione dell'informativa che precede in materia di trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure relative all'applicazione **in Italia** dell'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Consiglio dei Ministri della Repubblica di Albania sul reciproco riconoscimento delle patenti di guida ai fini della conversione, firmato il 17 marzo 2021 e successivo Accordo emendativo, mediante Scambio di Note, in vigore a partire dal 1° aprile 2022

di essere consapevole che la mancata autorizzazione al trattamento dei dati personali comporta l'irricevibilità della richiesta di conversione della patente di guida albanese, come indicato al punto 3 dell'informativa che precede,

esprimo il consenso NON esprimo il consenso

al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari e comuni di dati, così come indicati nell'informativa che precede

esprimo il consenso NON esprimo il consenso

alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa che precede

Data

Firma del titolare della patente da convertire



AMBASADA
E REPUBLIKËS SË SHQIPËRISË
ROMË

AMBASCIATA
DELLA REPUBBLICA D'ALBANIA
ROMA

N. Prot. 915

NOTA VERBALE

L'Ambasciata della Repubblica di Albania presenta i suoi complimenti al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale della Repubblica Italiana e ha l'onore di fare riferimento alla Nota Verbale di codesto Ministero n.3151/148770, del 19.10.2021, del seguente tenore:

“Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale della Repubblica Italiana presenta i suoi complimenti all'Ambasciata della Repubblica di Albania e ha l'onore di fare riferimento all'Accordo bilaterale tra il Governo della Repubblica Italiana e il Consiglio dei Ministri della Repubblica di Albania sul reciproco riconoscimento delle patenti di guida ai fini della conversione, fatto a Tirana il 17 marzo 2021.

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, a nome del Governo Italiano, alla luce dell'esigenza di allineare il predetto accordo a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali, come rappresentato con Nota Verbale di questo Ministero n.105622 del 27 luglio 2021, ha l'onore di proporre le seguenti modifiche al testo dell'Accordo, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 13, comma 2; nello specifico, si propone l'inserimento di un nuovo paragrafo 2 e di un nuovo paragrafo 3 all'originario articolo 11 dell'Accordo in oggetto, del seguente tenore:

- 2. *Le Parti si impegnano a conformare il trattamento dei dati personali scambiati in applicazione del presente Accordo alle clausole presenti nell'allegato recante “Disciplina del trasferimento di dati personali tra le Autorità competenti”, il quale, al pari del presente Accordo, è giuridicamente vincolante.*
- 3. *Agli scambi di informazioni di cui agli articoli 8 e 9 va allegata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, comprensiva della dichiarazione di presa visione dell'informativa su tale trattamento fornita dall'Autorità competente, debitamente firmata dal soggetto che richiede la conversione della patente di guida posseduta.*

Allegato:

1. Disciplina del trasferimento di dati personali tra le Autorità competenti di cui all'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Consiglio dei Ministri della Repubblica Albanese in materia di reciproco riconoscimento delle patenti di guida ai fini della conversione firmato a Tirana il 17 marzo 2021 e successive modifiche.

**Ministero degli Affari Esteri
DG UE/Unità Balcani
Roma**

Inoltre, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, a nome del Governo Italiano, ha l'onore di proporre che l'Allegato recante la "*Disciplina del trasferimento di dati personali tra le Autorità competenti*", costituisca parte integrante del predetto Accordo.

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, a nome del Governo Italiano, ha l'onore di proporre che la presente Nota di proposta e la Nota di risposta costituiscano un emendamento all'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Consiglio dei Ministri della Repubblica di Albania sul reciproco riconoscimento delle patenti di guida ai fini della conversione fatto a Tirana il 17 marzo 2021, che entrerà in vigore secondo le procedure previste dall'articolo 13 paragrafo 2 del predetto Accordo.

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, nel restare in attesa di cortese riscontro, si avvale della presente occasione per rinnovare all'Ambasciata della Repubblica di Albania i sensi della sua più alta considerazione".

L'Ambasciata della Repubblica di Albania, in nome del Consiglio dei Ministri della Repubblica di Albania, ha l'onore di confermare che la Nota di proposta e la presente Nota di risposta costituiscano un emendamento all'Accordo tra il Consiglio dei Ministri della Repubblica di Albania e il Governo della Repubblica Italiana sul reciproco riconoscimento delle patenti di guida ai fini della conversione fatto a Tirana il 17 marzo 2021, che entrerà in vigore secondo le procedure previste dall'articolo 13 paragrafo 2 del predetto Accordo.

L'Ambasciata della Repubblica di Albania si avvale dell'occasione per rinnovare al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale della Repubblica Italiana i sensi della sua più alta considerazione.



Roma, li 13 dicembre 2021

Allegato:

1. Disciplina del trasferimento di dati personali tra le Autorità competenti di cui all'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Consiglio dei Ministri della Repubblica Albanese in materia di reciproco riconoscimento delle patenti di guida ai fini della conversione firmato a Tirana il 17 marzo 2021 e successive modifiche.